



Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

Presidente: Luigino Pirola; Vicepresidente: Fabio Pasqualini
Segretario: Sara Pivetta; Tesoriere: Andrea Meli
Consiglieri: Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio, Uta Zorzi Mühlmann
Segreteria: Via Fratelli Rosselli, 31 - 50144 Firenze tel./fax 055.350711
Mail: segreteria.nazionale@aiapp.net - www.aiapp.net

GIARDINI E PAESAGGI APERTI

6 e 7 MAGGIO 2017

Riserva Naturale il Parco della Burcina - Pollone (BI)

Sabato e Domenica visite guidate ore 15 Ritrovo presso C.na Emilia - con Guido Piacenza
(durata 1,00 h circa - abbigliamento comodo)

Il **Parco Burcina** è un giardino storico sito sull'omonimo "Brik Burcina" una dolce collina a ridosso delle alpi biellesi. Le origini del Parco Burcina risalgono alla metà del 1800 quando **Giovanni Piacenza** (1811-1883) iniziò ad acquistare vari terreni siti nelle parti inferiori dei versanti rivolti a sud e a ponente della collina per piantarli con sequoie (al lago), cedri dell'Atlante (a monte della sede), pini strobus e altro. Il figlio **Felice** (1843-1938) per quasi 50 anni lavorò giorno dopo giorno per acquisire nuovi terreni, per tracciare strade e sentieri, per piantare alberi e la spettacolare valle dei rododendri che a metà maggio incanta il visitatore. E' abbastanza sorprendente il fatto che l'industriale Felice non si avvalese di architetti nella composizione del paesaggio, ma fu lui stesso l'artefice. Di conseguenza oltre all'aspetto botanico è di particolare rilievo la composizione paesaggistica: un laghetto romantico, le aree prative contornate da boschi come in zona Valfenera, la faggeta del Pian plà, il viale dei liriodendri, la valle dei rododendri, l'area mediterranea, le viste sulle montagne e sulla pianura che spaziano dal Monviso all' Adamello. Il figlio di Felice, **Enzo** (1892-1968) nel 1950 donò il nuovo ingresso progettato dal paesaggista fiorentino Pietro Porcinai come da volere del padre. Nei suoi ultimi 15 anni invitò al parco i più famosi botanici europei. Pochi mesi prima di morire ripiantò varie zone del parco distrutte dal tremendo vento föhn che si abbattè sulla zona nel febbraio 1967. **Guido**, figlio di Enzo, attualmente presiede l'Ente Parco.



Dal 1934 il Parco è di proprietà del Comune di Biella che ha provveduto ad ampliare la superficie fino ai 57 ettari attuali.
Nel 1980, con la legge regionale n° 29, è stata istituita la Riserva Naturale Speciale del Parco Burcina "Felice Piacenza". Attualmente la Riserva fa capo all'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta - Piazza Statuto 9 - 10122 - Torino
Presidente - Ferruccio Capitani; Segretario - Alessandra Aires; Tesoriere - Marco Minari; Vicepresidente - Monica Botta;
Vicepresidente - Maria Irena Mantello
Delegato regionale alla redazione AdP - Federica Cornalba
tel 011-534707 - email segreteria.piemonte@aiapp.net

Riserva Naturale il Parco della Burcina - Pollone (BI)

Sabato e Domenica visite guidate ore 15 Ritrovo presso C.na Emilia -
con Guido Piacenza (durata 1,00 h circa - abbigliamento comodo)



Dati identificativi:

Indirizzo:

Ubicazione: Comune di Pollone (BI)

Proprietà: Comune di Pollone/Biella

Gestione: Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

Dati di costruzione: 1850

Descrizione:

Dal Parco della Burcina - come viene semplicemente chiamato - è possibile osservare un panorama a centottanta gradi che si estende dal complesso collinare morenico della Serra di Ivrea fino alla pianura del biellese in direzione del Canavese (Torino) e delle risaie del vercellese.

Il parco è fornito di tre varchi di accesso: uno alla base, uno a media altura ed uno nella parte più alta. Interamente pedonalizzato (l'accesso in auto ai disabili è consentito nella sola giornata del giovedì), a cui sono riservati circa due ettari su cinquantasette del complesso e la cui massima fioritura si ha nei mesi di maggio e giugno. Il bosco fa da sfondo naturale al Parco della Burcina, la cui vetta è raggiungibile da una strada che conduce alla sovrastante Torre Martini. Il giardino, di carattere paesistico, è stato progettato volutamente in maniera informale e tale da esaltarne la spettacolarità sotto l'aspetto naturalistico. Solo in apparenza le piante sono disposte con apparente casualità, intendendo con ciò imitare quanto avviene in natura. I boschi interni si alternano a prati e radure e grandi alberi si innalzano isolati mostrando la loro maestosità. Le 5 sequoie presenti all'interno del Parco nella zona del laghetto sono comprese nell'elenco regionale degli alberi monumentali.

Particolarità:

E' conosciuto in tutto il mondo per la sua eccezionale conca dei rododendri, a cui sono riservati circa due ettari su cinquantasette del complesso e la cui massima fioritura si ha nei mesi di maggio e giugno. Considerata l'unicità delle specie della Valle dei Rododendri e la sua particolarità, l'Ente di gestione ha avviato le procedure per l'inserimento nella Lista propositiva d del Patrimonio mondiale dell'**UNESCO**.

Bibliografia e sito:

<http://www.parcoticinolagomaggiore.it/centri-visita/mulino-vecchio/>

<https://www.facebook.com/ParcoTicinoLagoMaggiore/>

BURCINA (da considerare "libro del parco") Autori vari

IL PAESAGGIO ORDITO – Giardini, parchi e ville nel Biellese, a cura di Renata Lodari *esaurito solo consultazione*

LA VALLE DEI RODODENDRI – Studio e salvaguardia della collezione della Riserva naturale speciale Parco Burcina Felice Piacenza-a cura del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del Territorio dell'Università degli Studi di Torino *esaurito solo consultazione*



Scheda a cura di:

Arch. Monica Botta ed Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

ACCESSIBILITA':
Accessibile con accompagnatore

